

CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

ELEZIONI COMUNALI 2010

PROGRAMMA ELETTORALE

CANDIDATO SINDACO

ROSARIO BONFANTI

Le liste dei candidati al Consiglio Comunale di Palma di Montechiaro, collegate alla candidatura alla carica di Sindaco di Rosario Bonfanti per le elezioni amministrative del 30 e 31 maggio 2010, qui di seguito espongono, il seguente

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PREMESSA

Il Comune rappresenta l'istituzione dello Stato più vicina al cittadino, essendo il posto preminente dove viene manifestato senza alcun vincolo, il coinvolgimento e lo sviluppo generale dell'intera collettività.

Ciascuno di noi, ogni giorno, è interessato dalla vita e dagli episodi amministrativi della propria città e, pertanto, sviluppa una forte coscienza tesa a partecipare direttamente, con il proprio consenso, al progresso dell'azione amministrativa comunale e, indirettamente, ad una migliore qualità della propria vita.

Per questi motivi l'amministrazione comunale dovrà necessariamente, in sintonia con i propri concittadini, dare vita ad un dialogo costruttivo e costante nel tempo.

Soltanto con esso e, soprattutto, attraverso l'ascolto delle tante difficoltà che ogni giorno vengono rappresentate dalla comunità, sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle innovazioni che tutti i cittadini attendono da tempo.

Lo studio minuzioso delle varie problematiche, e la coerenza nelle scelte ossia la correlazione tra quello che si promette e quello che realmente si realizza - sono il biglietto di visita di una buona e seria pubblica amministrazione.

Non presenteremo, come altri hanno fatto nelle passate tornate elettorali, il solito programma che si traduce in un bel "*libro dei sogni*" zeppo di promesse, che scompaiono all'indomani dello scrutinio elettorale.

La nostra coalizione vuole presentare un programma, che preveda la concretizzazione di pochi obiettivi strategici per lo sviluppo della nostra comunità che sia comunque semplice, sintetico, finanziabile e, quindi, perfettamente realizzabile.

Per questo motivo le forze in campo, protagoniste di questo rinnovamento, non possono essere solo quelle legate ai partiti ma anche la risultante delle varie espressioni del tessuto sociale che chiede

con fermezza una conversione di rotta dell'azione amministrativa che fino ad oggi si è mostrata del tutto catastrofica e fallimentare.

Il ruolo della famiglia come fondamento principale della società, il lavoro per tutti e la salvaguardia delle nostre tradizioni culturali e religiose, sono da sempre al centro delle nostre idee.

Pertanto confidiamo decisamente nell'avvio di un rapporto sinergico con la gente comune, le associazioni culturali, i sindacati dei lavoratori, i movimenti religiosi e le categorie produttive, con cui vogliamo un dialogo sereno e costruttivo.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Efficienza, efficacia ed economicità sono i tre obiettivi fondamentali di una buona amministrazione della **“cosa pubblica”** che possono essere raggiunti soltanto con l'ausilio di una organizzazione della struttura amministrativa comunale che abbia i requisiti di alto profilo professionale e che al contempo sia in possesso della necessaria elasticità mentale per la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Non si può lontanamente ipotizzare uno sviluppo della città né la realizzazione di alcun programma di crescita, senza il costante impegno dato dai dipendenti comunali.

Per fare questo è indispensabile organizzare gli uffici in modo tale che rispondano appieno alle esigenze dell'Amministrazione.

Ci prefiggiamo quindi di:

- Razionalizzare l'organizzazione del lavoro interno all'Ente prevedendo l'assegnazione del personale negli uffici e nei servizi ove risulta più urgente, rivedendo conseguentemente la dotazione organica dell'Ente;
- Procedere alla redistribuzione dei carichi di lavoro del personale dipendente ed alla rotazione degli incarichi apicali, finalizzata ad una rinnovata motivazione professionale ed a un indubbio arricchimento culturale della classe dirigente, che si riflette positivamente su tutti gli operatori dell'intera macchina burocratica amministrativa ;
- Procedere, così come previsto dalla nuova normativa, alla nomina di un “Organismo indipendente di valutazione” dell'operato della classe dirigente;
- Creare un Ufficio **“ad hoc”**, con lo specifico incarico di individuare e redigere progetti che possono essere finanziati con fondi sovracomunali (*p. es. regionali ,nazionali, comunitari etc..*)
- Procedere alla stesura di nuovi regolamenti comunali e revisionare, ove occorra, quelli esistenti.
- Predisporre corsi di formazione finalizzati alla riqualificazione professionale del personale dipendente. Le attività e i corsi dovranno soddisfare le esigenze di innovazione del Comune e mirati al raggiungimento di miglioramento prefissati.

AGRICOLTURA

Il settore agricolo rappresenta la prima risorsa del nostro territorio.

L'agricoltura, ancora oggi, può offrire delle buone opportunità di reddito, anche elevato, se si ha il coraggio e l'intuizione di scommettere su produzioni tipiche e di qualità, che sono senza dubbio le meno colpite dalla crisi di sistema.

Come è noto a tutti, si vive da tempo una gravosa situazione dovuta ai bassi prezzi corrisposti ai produttori agricoli a causa delle speculazioni di mercato dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione.

E' essenziale riorganizzare le produzioni mediante l'istituzione di una filiera agroalimentare che sappia arrivare direttamente al consumatore finale, che proponga prodotti di eccellenza, di nicchia, legati alla cultura e alla tradizione del nostro territorio.

È necessario realizzare e sostenere un nostro modello produttivo che sappia valorizzare e tutelare i nostri prodotti sui mercati con la creazione di consorzi che concentrino l'offerta.

E' chiaro che questo risultato non può essere frutto del caso, ma il coronamento di una politica commerciale seria e consapevole che incentivi gli interessati e che non li metta l'uno contro l'altro in un gioco al ribasso che danneggia esclusivamente gli stessi produttori.

Una politica che sappia investire nella promozione del proprio mercato, dopo aver creato un marchio territoriale di qualità intorno alle nostre produzioni (*p. es. melone cantalupo*).

È utile, infine, incentivare le sagre, le fiere, le feste paesane e tutte quelle occasioni in cui sia possibile mettere in vetrina i prodotti locali e far conoscere le nostre produzioni tipiche (*p. es. vini locali, l'olio extravergine di oliva, prodotti ortofrutticoli*).

Questo obiettivo potrà essere realizzato attraverso il recupero e la promozione delle nostre colture tipiche, il rilancio della nostra cantina sociale, lo sviluppo di mercati esteri già conosciuti e la costante ricerca di nuove vie commerciali.

Anche su questo è necessario l'investimento delle istituzioni, perché tale investimento può contribuire notevolmente ad uno sviluppo economico strettamente legato all'agricoltura e, conseguentemente, al turismo rurale e a quello enogastronomico che ha bisogno, tuttavia, della valorizzazione del nostro centro storico e al rilancio del patrimonio storico-culturale.

In tal modo avrà anche una forte incentivazione il settore commerciale che potrà beneficiare di crescenti flussi di visitatori e, quindi, di potenziali acquirenti.

TURISMO

Lo sviluppo turistico sarà occasione di maggiore vitalità culturale, ma anche di sviluppo economico. Palma di Montechiaro da questo punto di vista non ha fatto molto, sarà necessario attuare interventi fondamentali, finalizzati a dotare la città delle strutture indispensabili per ritenersi una città turistica come ad esempio:

- la realizzazione del porticciolo turistico che consentirebbe uno sviluppo non indifferente per il rilancio della nautica di diporto e una occasione irripetibile per tutte le iniziative turistico-commerciali ad esso legate;
- la riqualificazione e l'ampliamento del lungomare di Marina di Palma;
- la realizzazione di appositi spazi per eventi e manifestazioni culturali;
- la creazione di un'area polivalente, a monte di Marina di Palma, che consenta il parcheggio e la sosta delle autovetture dei non residenti che potranno raggiungere comodamente il lungomare Todaro con un servizio di bus- navetta appositamente predisposto al fine di evitare, per tutto il periodo estivo, ingorghi e congestione del traffico veicolare e, al contempo, trasformare tutto il lungomare unica isola pedonale.
- La trasformazione in rotabile degli accessi al mare (*Vincenzina, Malerba etc...*)
- La trasformazione delle trazzere esistenti, in strade di penetrazione agricola.

L'Amministrazione dovrà attuare politiche di valorizzazione dei beni artistici e architettonici della Città, che possono costituire un effettivo elemento di attrattività turistica per la loro importanza storico culturale.

Sarà quindi importante creare un "*Ufficio Turismo*" che oltre ad essere centro di informazione turistica, diventi promotore, dell'offerta turistica Palmese.

Le idee da sviluppare possono inoltre riguardare:

La valorizzazione del Castello Chiaramontano, del Palazzo Ducale, del monastero delle benedettine della chiesa madre, attraverso mostre ed eventi culturali e religiosi;

La realizzazione di un marchio identificativo del territorio e delle aziende che vi hanno sede;
L'organizzare del centro storico come luogo ricco di iniziative commerciali, artigianali, artistiche, culturali ecc.

L'incentivazione di iniziative private volte alla realizzazione di strutture ricettive e di servizi ad esse collegate, sviluppando in tal modo un indotto che porterebbe benefici socio economici soprattutto per i nostri concittadini.

AMBIENTE

In questo campo crediamo che sia necessario valutare sempre con occhio critico l'impatto ambientale dei progetti che vengono portati avanti, favorendo un'economia basata sul rispetto del nostro territorio e di noi stessi.

Questo obiettivo non è contrario con lo sviluppo economico, si devono educare le imprese a fare affari in maniera adeguata, favorendo la ricerca sulle energie rinnovabili, sul risparmio energetico e su tutti quei campi che possano limitare il nostro impatto con il territorio.

È opportuno, quindi, che il nostro territorio avvii un corso di questo tipo, favorendo allo stesso tempo l'economia locale e rispetto per l'ambiente.

L'Amministrazione che ci ha preceduto ha attuato prevalentemente la politica *“dei no, dei se e dei ma”* con i pessimi risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

In questi anni poco o nulla è stato fatto per contenere la spesa. Parlare, però, di politica ambientale, non vuol dire soltanto valutare il lato economico finanziario, con i relativi risparmi dei costi, ma soprattutto vuol dire individuare da parte del Comune, un modello di sostenibilità ambientale, volto ad educare i cittadini ad uno stile di vita che salvaguardi il territorio e le risorse naturali.

L'impegno prioritario del Comune, è la promozione nel territorio e nei comportamenti individuali di un modello e di una prospettiva di sviluppo fondata sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili pulite e **sulla opposizione ad oltranza di qualsiasi installazione di impianti nucleari sul nostro territorio.**

Parallelamente al risparmio energetico, l'Ente Locale può pensare ad interventi per ridurre la propria impronta energetica. La ristrutturazione energetica degli edifici pubblici porterà sicuramente dei benefici immediati: dati alla mano, si riesce a risparmiare tra il 25 e il 60% dei consumi energetici, mentre l'impatto ambientale è ridotto in modo sostanziale.

Ci proponiamo dunque di:

- Istituire uno *“Sportello sulle energie rinnovabili”* che svolgerà un ruolo d'informazione e sensibilizzazione sui temi dell'energia pulita.
- Promuovere il risparmio energetico (*e anche economico*) con un servizio agile e flessibile, semplificando l'accesso alle opportunità offerte dal settore e pubblicizzando i finanziamenti che anche la Regione mette a disposizione.
- Installare su tutti gli edifici pubblici impianti fotovoltaici tranne per gli edifici di pregio o ubicati nel centro storico;
- Incentivare la realizzazione della cosiddetta *“Bio-edilizia”* che sappia approfittare delle opportunità e delle varie agevolazioni economico fiscali;
- Ridurre i consumi e i costi energetici della pubblica illuminazione, mediante la sostituzione degli attuali corpi illuminati con impianti ad energia solare;
- Bonificare le zone periferiche della città e dell'intero territorio comunale dalle discariche abusive e attuare una severa politica di repressione degli abusi;
- Tutelare e potenziare il verde pubblico esistente, compresa la riqualificazione delle aree periferiche in stato di abbandono e degradate; -

- Predisporre, d'intesa con gli Organi a tal fine preposti (ASL, Veterinari, associazioni animaliste etc...), un valido progetto contro il randagismo che preveda la realizzazione di un ricovero per gli animali, anche in forma partecipata con soggetti esterni alla P.A.

Per quanto riguarda la vicenda dei rifiuti, in questi ultimi anni, abbiamo visto e vissuto in prima persona, come una pessima e fallimentare gestione degli stessi, abbia portato intere città metropolitane sull'orlo del precipizio e del disastro ambientale e, nel nostro caso, a vivere in una città sempre più sporca, lurida e degradata.

La passata amministrazione di sinistra, all'indomani delle precedenti elezioni, ci ha fatto assistere ad uno spettacolo a dir poco penoso, quando il sindaco uscente con tutti i componenti della giunta dell'epoca, si sono cimentati in una esercitazione di spazzamento del sagrato della chiesa madre, col chiaro messaggio che da quel momento in poi, avremmo avuto una città pulita, ordinata e decorosa. Come abbiamo visto, e vediamo tutti i giorni, lo spazzamento viene eseguito quotidianamente solo sulle strade principali mentre per quelle secondarie, forse una volta al mese, senza contare il fetore che ci pervade quando ci avviciniamo ad uno qualsiasi dei cassonetti dell'immondizia che costellano gran parte del nostro centro urbano.

Conosciamo e sappiamo che quasi tutti gli A.T.O dell'isola, hanno seri problemi di bilancio a causa di una politica regionale che non ha saputo cogliere lo spirito della legge che era teso ad ottimizzare la raccolta dei rifiuti solidi urbani e, al contempo ridurre la spesa pubblica.

E' necessario, quindi, alla luce della nuova normativa regionale che vede la riduzione degli A.T.O, tracciare una politica di contenimento dei rifiuti e dei relativi costi, che veda i cittadini come protagonisti per la soluzione del problema.

Ci prefiggiamo di:

- Introdurre tutti quei sistemi di riduzione dei rifiuti e di buone pratiche ambientali: quali ad esempio la raccolta differenziata, il conferimento di beni strumentali domestici deteriorati e inservibili, presso le varie isole ecologiche che l'amministrazione comunale di concerto con la società d'ambito avrà cura di realizzare al più presto;
- Innescare un sistema premiale per chi ricicla di più e produce una quantità minore di rifiuti.

L'emergenza dello smaltimento dei rifiuti va affrontata anche mediante iniziative che puntano ad un cambio culturale dettato non da norme repressive, bensì da una rinnovata coscienza civica che vede il cittadino più consapevole della quantità di rifiuti che produce e, contemporaneamente, responsabile del relativo smaltimento.

TERRITORIO

Riteniamo che il territorio del nostro Comune sia un'importantissima risorsa da gestire con oculosità e parsimonia. Lo scopo è quello di mantenere le bellezze paesaggistiche che sono state conservate fino a oggi, senza dimenticare la necessità di interventi che migliorino le condizioni di vita dei Palmesi.

Particolare attenzione dovrà essere prestata al centro storico, risorsa di inestimabile valore, fonte di possibile reddito attraverso una sua migliore presentazione ed utilizzo.

Ci prefiggiamo quindi di:

- Attuare quanto contenuto nel Piano di recupero del Centro Storico, al fine di conservarne ed esaltarne le bellezze e le peculiarità;

- Trasformare il centro storico in un polo di attrazione, non solo per il turista, ma, anche, per i cittadini delle altre città, per qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
- Attivare una politica di incentivazione e defiscalizzazione per coloro che vogliono portare delle realtà produttive (*commercio e artigianato*) in centro e per coloro che concedono in locazione tali esercizi;
- Introdurre incentivi per il restauro delle facciate dei palazzi storici;
- Rivisitare le Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio per meglio adeguarle alle esigenze dei cittadini e delle attività produttive; in quest'ottica sarà necessario prevedere delle deroghe alle norme limitatamente al Centro Storico tali da favorire lo sviluppo dello stesso;
- Predisporre il **Piano dei Colori** per tutto il centro urbano poiché è impensabile che nella nostra Città ci siano il 90% degli immobili ancora senza intonaco esterno e che i proprietari del restante 10% scelgano a piacer loro quali colori adoperare per le loro abitazioni;

Il Comune si deve fare carico, inoltre, di controllare che non vengano create nuove barriere architettoniche che ostacolano l'accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini disabili e vengano eliminati gli ostacoli ancora presenti sul territorio.

VIABILITA'

Le condizioni precarie delle strade e dei marciapiedi della città sono sotto gli occhi di tutti. Sono quindi essenziali una loro decisa manutenzione ed il miglioramento del deflusso delle acque piovane con la regolare pulizia di cunette, caditoie collettori fognari e fossi di guardia.

Ancora più importante è rivedere il flusso veicolare in città attraverso la rivisitazione del **Piano Generale del Traffico Urbano**, redatto oltre dieci anni fa e mai attuato.

Nel rivisitare il predetto Piano sarà necessario tenere presente le nuove esigenze delle numerose attività commerciali sorte nel tempo e parimenti privilegiare una nuova cultura di mobilità sostenibile all'interno dell'intero territorio comunale preferendo, l'uso del **servizio di trasporto pubblico** che potrà essere potenziato con l'introduzione di altre nuove linee, al fine di diventare reale e utile alternativa all'utilizzo delle automobili.

Da questo punto di vista sarà utile affrontare il problema del collegamento dell'area P.I.P, individuando soluzioni che soddisfino la varie realtà produttive ivi ubicate e i cittadini stessi.

Ci proponiamo di:

- Predisporre un piano dei sotto-servizi a rete, che individui le varie condotte presenti nel sottosuolo al fine di programmarne la corretta manutenzione;
- Migliorare la segnaletica stradale atta a prevenire situazioni di pericolo all'interno di tutto il territorio comunale
- Creare delle piste ciclabili, sia all'interno del centro urbano che nella frazione del villaggio Giordano e quella balneare di Marina di Palma;
- Realizzare i parcheggi dell'area cimiteriale e ottimizzare quelli già esistenti in tutta la città ;
- Realizzare in zona periferica un 'area polifunzionale da utilizzarsi stabilmente come stazione di pullman e, in qualche occasione per lo svolgimento di manifestazioni culturali e spettacoli itineranti;
- Potenziare l'Ufficio Manutenzioni con l'acquisto di nuovi mezzi meccanici e beni strumentali occorrenti per una corretta gestione degli interventi da eseguirsi;
- Costituire l'Ufficio Autoparco, finalizzato al controllo di gestione di tutti gli automezzi in dotazione a vari uffici comunali.

POLITICHE SOCIALI

Solidarietà vuol dire aiutare chi ha davvero bisogno e sostenere chi deve occuparsene direttamente. L'attuale crisi economica colpisce soprattutto le fasce più deboli della società. Gli interventi nel campo delle politiche sociali rivolte alla famiglia, ai giovani e agli anziani richiedono un'azione continuativa e non solo slogan da campagna elettorale. Questa consapevolezza ci suggerisce di rifinanziare le iniziative già in corso e di formulare nuove proposte per soddisfare le attuali e future necessità.

Gli anziani e i diversamente abili sono purtroppo le vittime più colpite dai repentini cambiamenti sociali in atto.

Le nostre proposte sono di:

- valutare la reale situazione socio-sanitaria ed economica degli anziani;
- istituire un servizio di assistenza per lo svolgimento delle pratiche burocratiche;
- sostenere le famiglie che assistono in casa anziani non autosufficienti.
- proporre incontri a tema con i giovani, che prevedano uno scambio culturale tra passate e nuove generazioni;
- Istituire uno "Sportello badanti", per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta;
- Istituire uno "Sportello per gli anziani" che raccoglierà le richieste di intervento socio assistenziale.

Agli anziani, residenti nella frazione di Marina di Palma e in periferia, metteremo a disposizione un mezzo di trasporto pubblico per consentirgli di raggiungere il Centro Anziani di piazza Matteotti e di partecipare alle attività che vi vengono organizzate.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'attuale crisi economica impone anche alle amministrazioni comunali scelte finalizzate al sostegno delle realtà produttive esistenti e a favorire lo sviluppo di quelle nuove.

Le attività commerciali e produttive sono il "**motore trainante**" della vita di una città e di un territorio, quindi l'obiettivo primario sarà di agevolarle e sostenerle quanto più possibile stimolandone il dinamismo e la capacità competitiva.

Un ruolo strategico sul territorio Palmese lo ricopre sicuramente il centro direzionale all'interno dell'Area degli insediamenti Produttivi, che nel prossimo futuro potrebbe rappresentare un contenitore di manifestazioni ma anche polo strategico capace di concentrare servizi reali ad alto valore aggiunto alle imprese del territorio, non esclusivamente collegati agli eventi ed alle manifestazioni fieristiche organizzate.

Ci proponiamo di:

- Potenziare il servizio dello "**Sportello unico per le attività produttive**" affinché si possa assicurare, a tutti i richiedenti risposte certe in tempi brevi;
- sostenere la vitalità economica del territorio, il mantenimento, la nascita, l'innovazione e la competitività delle imprese nei settori commerciali, artigianali, industriali e dei servizi con un'attenzione particolare al rispetto dell'ambiente;
- promuovere e sostenere le imprese e le loro associazioni per ottenere i finanziamenti offerti dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Attivare il mercato ortofrutticolo all'ingrosso affinché diventi punto di incontro della domanda e dell'offerta;

- rilanciare il mercato settimanale attraverso una politica di agevolazioni per gli operatori partecipanti;

SPORT E TEMPO LIBERO

Nostro compito sarà favorire e sostenere le realtà locali, già operanti nel settore sportivo, favorendo tutte quelle manifestazioni, soprattutto nei settori giovanili.

Ci si impegnerà a promuovere iniziative di educazione allo sport attraverso la collaborazione con la l'istituzione scolastica.

Andranno rivalutate tutte le strutture sportive presenti nel territorio comunale per farle diventare punto di ritrovo non solo sportivo ma anche di tutta la comunità provvedendo a:

- Manutentare tutte le strutture sportive presenti sul territorio.
- Istituire una “*Giornata dello Sport*”, dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive, potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici possibilità di attività presenti sul territorio.

COOPERAZIONE TRA COMUNI LIMITROFI

In un ottica di reperimento di risorse economiche, è sempre più necessaria una cooperazione tra comuni vicini, al fine di promuovere progetti di ambito territoriale, finalizzati al reperimento di forme di finanziamento extra comunali promuovendo la cooperazione e la capacità progettuale dei Comuni partecipanti.

NOMINA ASSESSORI DELLA NUOVA GIUNTA COMUNALE

Si designano, infine, due dei componenti della nuova Giunta comunale che collaboreranno nella realizzazione di quanto superiormente rappresentato.

- 1, Cottitto Angelo nato a Palma di Montechiaro il 31/07/1978.
2. Taibi Vincenzo nato a Palma di Montechiaro il 16/04/1959.

Palma di Montechiaro, 5 maggio 2010

Il candidato alla carica di Sindaco
Rosario Bonfanti